

**DIRITTO  
DI PRECEDENZA**

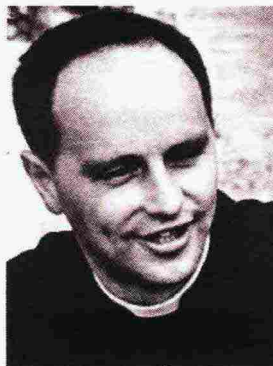


**GIOVANNI MORANDI**

**Vivere per disobbedire  
Don Milani il guerriero**

**S** E AVETE letto, magari anche tanti anni fa, "L'obbedienza non è più una virtù" di don Milani, questo di Lancisi è un libro da leggere. Se non avete letto quella appassionata difesa dell'obiezione di coscienza, questo di Lancisi è un libro che riparerà alla lacuna. E se non l'avete letto perché siete di tutt'altra idea su militari e armamentari vari questo di Lancisi è il libro con cui dovete fare i conti per capire se avete ragione o no.

Lo stesso discorso vale per "Lettera a una professoressa", anche quella dello stesso autore, venduta in qualche milione di copie e tutt'ora richiesta. Il merito di "Processo all'obbedienza" di Mario Lancisi, edito da Laterza, è quello di raccontare la storia di quel prete guerriero contro la guerra, offrendo la possibilità di conoscere utili dettagli e contesto storico. E poiché anche nella storia quello che fa la differenza sono i particolari, diventerà facile per voi capire chi sia stato don Milani, prete scomodo mandato al confino, che affrontò l'ostile cardinale Ermenegildo Florit con queste parole: «Sa quale è la differenza, eminenza, tra me e lei? Che io sono avanti di cinquant'anni...». Odiato dai conservatori, dai conformisti, bollato come comunistoide, corteggiato dai comunisti, protetto da politici di grande spessore come il segretario del Pli Malagodi, don Milani riusciva ad ottenere un risultato: obbligava ad interrogarsi e spesso sconvolgeva le coscienze.



**È STATO** un anticipatore, questo è fuori dubbio. Il tribunale, sull'obiezione di coscienza, prima lo assolse poi in appello, quand'era già morto, lo condannò. Lui, fiutando l'aria, prima di andarsene, aveva scritto una irriverente lettera al presidente del collegio: «Caro presidente, io ho la bua. Tanta tanta bua. Che sei bischero a farmi venire a Roma? Se mi vuoi vedere vieni te. Un bacio anche a tua moglie». Fu il libro che non scrisse: la lettera ad un giudice, scritta da un provocatore e da un disobbediente per natura. Disobbediente alla sua famiglia che era di fede ebraica, alla Chiesa e allo Stato. Profeta religioso e civile che predicava la verità del disobbedire.

